

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	4
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	6
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	6
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	7
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	7
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	9
4.4 TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO.....	9
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	10
6. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	10

Relazione del Presidente al Conto Consuntivo 2019 dell'Automobile Club Oristano

Premessa

L'Ente chiude l'esercizio 2019 con una utile, pari a € 419.

Si tratta di un dato nettamente positivo rispetto all'esercizio precedente, quando il bilancio di esercizio chiuse con una perdita di € 2.775: il miglioramento è dunque di € 3.194. Ciò conferma la positiva conclusione di un lungo percorso, iniziato con la messa in liquidazione di Aci Sardegna Sgs Spa e con la riacquisizione dalla stessa dei rami di azienda precedentemente ceduti, con le criticità che da ciò sono derivate e che si sono aggravate con la crisi della società che all'epoca gestiva la delegazione di sede dell'Automobile Club. Ciò ha comportato una lunga chiusura della delegazione di sede, protrattasi per cinque anni e riaperta definitivamente solo dal primo novembre 2019.

L'Ente aveva nel frattempo proseguito la sua attività di ricerca di delegati periferici e aveva già aperto, dal 1° aprile 2019, la delegazione di Ales.

L'Ente è stato costretto ad avviare una importante ristrutturazione, con eliminazione di qualsiasi costo non strettamente necessario, compreso quelli per il personale, che nell'esercizio 2019 sono azzerati in quanto l'unico dipendente dell'Automobile Club, peraltro già in comando fino al 30 giugno 2018, è stato trasferito a titolo definitivo dal 1° luglio 2018.

Questa politica ha portato nel tempo a una progressiva riduzione delle perdite di esercizio, fino al ritorno in utile registrato con l'esercizio 2017 e 2019.

Pare comunque opportuno evidenziare in questa sede che nel corso del 2019 è stato confermato il servizio invita revisione, che ha consentito un sia pur modesto margine, e che nell'esercizio appena concluso si sono poste le basi per il rilancio generale dei servizi dell'Ente, cui farà da corollario un maggior volume di produzione, con l'auspicio che ciò consenta di non risentire in maniera rilevante della crisi dovuta all'insorgere del coronavirus

A tal proposito si evidenzia che la ricerca perseguita con determinazione, nel corso del 2018, di candidati alla gestione di delegazioni periferiche, ha portato alla sottoscrizione, nel primo trimestre 2019, di un primo contratto di affiliazione commerciale con Autoservice di Mauro Saini, operante ad Ales; lo stesso operatore commerciale ha aperto la delegazione di sede dell'Automobile Club, per cui nel corso del 2019 l'Ente ha operato con due punti di erogazione di servizi in provincia, ricavando importi significativi come royalty uso marchio e sublocazioni e riavviando la erogazione di fondamentali servizi (tasse automobilistiche, pratiche automobilistiche e rinnovi patente), nonché rafforzandone in maniera rilevante altri già erogati (tessere soci, tessere Aci storico e, più marginalmente, polizze Sara).

Una valutazione a parte merita la cat. 10, ammortamenti e svalutazioni. Occorre qui premettere che l'Ente ha riacquisito nel 2010 i rami d'azienda relativi alla rete delle delegazioni periferiche, ceduta a ACI Sardegna Sgs Spa, società per il 97% di ACI, che aveva provveduto alla relativa valutazione, nell'anno 2003, per € 111.000, e riacquistata dalla stessa società nel 2010 per € 94.000. Poiché l'Ente opera senza dipendenti e l'erogazione dei servizi avviene esclusivamente per il tramite di delegazioni convenzionate, le entrate per royalties uso marchio, tessere sociali e proventi per riscossione tasse derivano esclusivamente dall'attività dei delegati: l'esistenza del ramo di azienda in esame è pertanto da considerarsi connaturale all'Ente stesso e pari alla sua durata. Per questo motivo l'Ente ha optato per un ammortamento del ramo di azienda acquistato nel 2010 in 18 anni. La redditività del ramo di azienda è stata più significativa fino al 2013, poi è calata nel 2014 a seguito della crisi di STAI che gestiva la delegazione di sede, ma anche della chiusura della delegazione di Bosa, rimanendo tuttavia superiore al valore dell'ammortamento. Nel 2019 l'Ente ha continuato ad operare tramite privati convenzionati e con due nuove delegazioni.

Nell'esercizio in esame, pertanto, l'utile prodotto dal ramo di azienda è relativo esclusivamente alle associazioni rilasciate da convenzionati al di fuori dei canali SARA e multicanalità, il cui utile è stato pari a € 9.354, superiore all'ammortamento annuale, calcolato in € 5.222. Poiché l'utile del ramo d'azienda è sempre stato superiore all'ammortamento si ritiene che l'Ente abbia correttamente operato e che l'opzione effettuata sia legittima. Si ricorda inoltre che nel 2019 l'Ente è tornato ad operare tramite delegazioni, avendo sottoscritto sin dall'11 marzo 2019 contratti di affiliazione commerciale relativi alla delegazione periferica di Ales e alla delegazione di sede.

La differenza tra valore e costi della produzione è positiva per € 2.664, il Mol è positivo per € 8.930.

Il risultato prima delle imposte si attesta ad una utile di € 1.189.

Il patrimonio netto dell'Ente fa registrare un modesto miglioramento, essendo adesso negativo per € 654.240

L'Ente si è comunque dotato di un attendibile piano di risanamento che verrà aggiornato dal Consiglio Direttivo a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea dei soci.

Occorre anche precisare che l'Ente non ha più margini per contenere ulteriormente i costi della produzione, già ridotti all'essenziale: il miglioramento dell'andamento economico dell'Ente, e conseguentemente del suo patrimonio netto e della sua capacità finanziaria, passerà necessariamente da un incremento del valore della produzione, che l'Ente sta ricercando sia nel settore istituzionale (affiliazioni di agenzie di pratiche automobilistiche, iniziate nel primo trimestre 2019, e autoscuole), sia nel settore commerciale (avvio dell'iniziativa Invita revisione, operativa da febbraio 2018), mentre l'incremento del valore della produzione si è già concretizzato dal 2018 nel settore assicurativo grazie alla rideterminazione dei compensi derivanti dalle attività Sara.

Si precisa che il Bilancio Consuntivo 2019 è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e nel rispetto del Regolamento per il contenimento della spesa.

Per una maggiore chiarezza, si procede ad illustrare le varie attività svolte, divise settore per settore.

Settore Amministrazione/Contabilità

Durante tutto il 2019, come già per gli anni precedenti, obiettivo primario della Direzione e degli Organi dell'Ente è stato quello di contenere al massimo le spese consolidando la regolarizzazione contabile e amministrativa interna all'AC Oristano.

La situazione debitoria nei confronti di ACI nell'esercizio in esame è rimasta sostanzialmente invariata: a chiusura esercizio 2019 si registra un debito nei confronti di Acì pari a € 501.812, con un incremento di € 2.406 rispetto a € 499.406 registrati a fine 2018. Si tratta di un incremento dello 0,4%, dovuto anche al fatto che alcune fatture sono giunte a fine esercizio e registrate il 31/12/2019. L'Ente peraltro ha affidato ad Acì Informatica la delega a pagare le aliquote sociali prelevandole tramite procedura Sepa e Acì trattiene direttamente gli importi maturati tramite le associazioni emesse in multicanalità. Ciò comporterà il progressivo abbattimento della situazione debitoria, sia nei confronti di Acì che è il principale creditore dell'Ente, sia nei confronti di terzi, evidenziando l'impegno dell'Ente a sostenere un percorso virtuoso, sebbene difficoltoso, di risanamento dei propri bilanci. L'Ente è cosciente della necessità di accelerare il processo di rientro della situazione debitoria in corso e, sebbene guardi con soddisfazione al miglioramento dei dati di bilancio verificatisi, sta ormai creando le condizioni per accelerare detto processo.

Nel corso del 2019 i ricavi delle vendite sono rimasti in linea con l'esercizio precedente, facendo registrare introiti per € 48.886 contro gli € 48.742 dell'esercizio precedente. Sostanzialmente stabili le entrate per l'attività svolta nel settore assicurativo, mentre durante l'anno 2019 il trend in campo associativo ha fatto registrare un modesto decremento di 69 soci, dovuto alla vasta attività di riorganizzazione svolta dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi sono invece diminuiti di € 10.548 e si attestano adesso a € 18.980. Ciò è dovuto peraltro al fatto che l'Ente non riceve più rimborsi per personale in comando, che nel 2018 ammontavano a € 23.330. Peraltro in questa voce rientrano adesso riscossioni per canone uso marchio e per sublocazione, dovute alla riapertura di due delegazioni.

Quanto alle spese correnti si precisa che le stesse sono state limitate all'essenziale: esse si riferiscono essenzialmente alle spese per gli Organi dell'Ente (compenso alla Presidenza, peraltro ridotto a seguito dell'approvazione del Regolamento per il contenimento della spesa, e assegni previsti per i componenti del Collegio dei Revisori), alle spese per la convocazione degli organi sociali, alle spese per locazione di beni di terzi, agli oneri tributari.

Settore Personale

In questo settore la situazione si è modificata in corso di esercizio: è stato trasferito in via definitiva l'unico dipendente appartenente all'area C, posizione economica C2, impiegato nel settore amministrativo/contabile, già in comando. Ciò ha comportato nel corso dell'esercizio una riduzione di spesa di € 24.495.

Settore Istituzionale

L'Automobile Club, proseguendo l'attività intrapresa negli scorsi anni, ha proseguito le iniziative di comunicazione in tema di sicurezza stradale, confermando il proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli automobilisti, ma anche di tutti coloro che, a qualunque titolo, si muovono e utilizzano per i loro spostamenti qualsiasi mezzo di locomozione. Significativa è stata la presenza sulla stampa locale. Importante l'iniziativa Sara Safe Factor, che ha avuto un grande successo e notevole presenza sulla stampa locale.

Settore associativo

L'Ente ha concluso l'esercizio con 1.035 soci contro i 1.104 soci del 2018, equivalenti a una perdita del 6,3%.

Settore assicurativo

L'AC è regolarmente iscritto al Ruolo Unico degli Intermediari Assicurativi ed ha continuato a svolgere un ruolo attivo nel settore, con risultati significativi, in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Le entrate del settore continuano a costituire una importante voce del bilancio dell'Ente.

Settore sportivo

L'Ente ha fornito il proprio contributo al settore garantendo la presenza dei propri commissari di percorso a numerose manifestazioni isolane e seguendo con attenzione e puntualità il settore del rilascio delle licenze sportive.

Spese per gli organi dell'Ente

Sono stati confermati gli importi previsti per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, mentre l'indennità di Presidenza è stata decurtata del 10% a seguito di adozione del Regolamento per il contenimento della spesa.

Società partecipate

L'Ente non presenta partecipazioni.

Operazioni rilevanti effettuate in corso di esercizio

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Oristano per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato economico	€	419
totale attività	€	102.830
totale passività	€	757.070
patrimonio netto	-€	654.240

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2019 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2018:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	52.222	57.444	-5.222
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	32	76	-44
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	0	23.903	-23.903
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	52.254	81.423	-29.169
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	0	0	0
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	43.161	48.563	-5.402
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>			0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	0	0	0
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	43.161	48.563	-5.402
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	7.415	7.379	36
Totale SPA - ATTIVO	102.830	137.365	-34.535
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-654.240	-654.657	417
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	18.551	19.192	-641
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	724.801	759.822	-35.021
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.718	13.008	710
Totale SPP - PASSIVO	102.830	137.365	-34.535
SPCO - CONTI D'ORDINE			

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	67.866	78.270	-10.404
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	65.202	80.514	-15.312
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	2.664	-2.244	4.908
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.475	419	-1.894
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	1.189	-1.825	3.014
Imposte sul reddito dell'esercizio	770	921	-151
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	419	-2.746	3.165

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La tabella 2.1 illustra le variazioni al budget economico 2019, effettuate durante l'anno.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.500	-150	57.350	48.886	-8.464
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0		0
5) Altri ricavi e proventi	2.105	3.250	5.355	18.980	13.625
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	59.605	3.100	62.705	67.866	5.161
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	50	0	50	0	-50
7) Spese per prestazioni di servizi	20.385	1.560	21.945	24.674	2.729
8) Spese per godimento di beni di terzi	11.060	0	11.060	10.830	-230
9) Costi del personale	0	0	0	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.273	0	5.273	6.266	993
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti		0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	16.817	1.860	18.677	23.432	4.755
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	53.585	3.420	57.005	65.202	8.197
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	6.020	-320	5.700	2.664	-3.036
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0		0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0		0	563	563
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.600		2.600	2.038	-562
17)- bis Utili e perdite su cambi	0		0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-2.600	0	-2.600	-1.475	1.125
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni			0		0
19) Svalutazioni			0		0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	3.420	-320	3.100	1.189	-1.911
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.420	-320	1.100	770	-330
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.000	0	2.000	419	-1.581

Di seguito si segnalano le voci di uscita per le quali si sono verificati sfondamenti, precisando le motivazioni degli stessi e richiedendo di tutti espressamente all'assemblea l'approvazione.

I costi per i quali si sono verificati gli sfondamenti sono:

La Cat. B7, per € 2.729, per la contabilizzazione delle spese per la gestione e trasmissione denunce mensili relative all'ex dipendente dal 2005 al 2018, i cui costi sono stati resi noti solo nella parte conclusiva dell'esercizio;

La Cat. B14 per € 4.755 per la rettifica del credito IRAP iscritto a bilancio e alle sanzioni per tardivo pagamento di alcuni f24 di anni precedenti non pagati puntualmente causa mancanza di disponibilità liquide, il cui ricalcolo è stato reso noto solo a fine esercizio.

Di entrambi gli sfondamenti, entrambi assolutamente necessari e, per ciò che concerne la cat B14, dovuti a fatti erariali, si richiede l'espressa approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'ente non ha previsto investimenti per l'esercizio 2019

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'Ente ha fatto registrare tra il 2010 e il 2013 significative perdite, solo dal 2014 le perdite si sono ridotte a poco più di € 6.000/anno; il bilancio di esercizio 2017, per la prima volta dopo sette anni, faceva registrare un utile di esercizio, seppure contenuto a € 1.380, il bilancio di esercizio 2018 è tornato in perdita per un importo contenuto in € 2.746 pur registrando un Mol positivo, per poi tornare nell'esercizio ad avere un utile pari ad € 491.

Il superamento della fase più acuta della crisi che ha vissuto l'Ente e l'avvio di nuove attività fa ritenere che l'Ente possa esporre nel futuro nuovi utili di esercizio progressivamente crescenti.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	52.222	57.444	-5.222
Immobilizzazioni materiali nette	32	76	-44
Immobilizzazioni finanziarie	0	23.903	-23.903
Totale Attività Fisse	52.254	81.423	-29.169
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	26.876	31.997	-5.121
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	16.285	16.566	-281
Disponibilità liquide			0
Ratei e risconti attivi	7.415	7.379	36
Totale Attività Correnti	50.576	55.942	-5.366
TOTALE ATTIVO	102.830	137.365	-34.535
PATRIMONIO NETTO	-654.240	-654.657	417
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	18.551	19.192	-641
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Totale Passività Non Correnti	18.551	19.192	-641
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	23.154	36.531	-13.377
Debiti verso fornitori	526.888	537.612	-10.724
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	1.365	432	933
Altri debiti a breve	173.394	185.247	-11.853
Ratei e risconti passivi	13.718	13.008	710

Totale Passività Correnti	738.519	772.830	-34.311
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	102.830	137.365	-34.535

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	52.222	57.444	-5.222
Immobilizzazioni materiali nette	32	76	-44
Immobilizzazioni finanziarie	0	23.903	-23.903
Capitale immobilizzato (a)	52.254	81.423	-29.169
Rimanenze di magazzino	0	0	0
Credito verso clienti	26.876	31.997	-5.121
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	16.285	16.566	-281
Ratei e risconti attivi	7.415	7.379	36
Attività d'esercizio a breve termine (b)	50.576	55.942	-5.366
Debiti verso fornitori	526.888	537.612	-10.724
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	1.365	432	933
Altri debiti a breve	173.394	185.247	-11.853
Ratei e risconti passivi	13.718	13.008	710
Passività d'esercizio a breve termine (c)	715.365	736.299	-20.934
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-664.789	-680.357	15.568
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	18.551	19.192	-641
Altri debiti a medio e lungo termine	0	0	0
Passività a medio e lungo termine (e)	18.551	19.192	-641
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-631.086	-618.126	-12.960
Patrimonio netto	-654.240	-654.657	417
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	-23.154	-36.531	13.377
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-631.086	-618.126	-12.960

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTRO ECONOMICO SCALARE	31.12.2019	31.12.2018	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	67.866	78.270	-10.404	-13,3%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	-58.936	-50.753	-8.183	16,1%
Valore aggiunto	8.930	27.517	-18.587	-67,5%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	0	-24.495	24.495	-100,0%
EBITDA	8.930	3.022	5.908	195,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-6.266	-5.266	-1.000	19,0%
Margine Operativo Netto	2.664	-2.244	4.908	-218,7%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	563	2.290	-1.727	-75,4%
EBIT normalizzato	3.227	46	3.181	6915,2%
Proventi straordinari				
Oneri straordinari				
EBIT integrale				
Oneri finanziari	-2.038	-1.871	-167	8,9%
Risultato Lordo prima delle imposte	1.189	-1.825	3.014	-165,2%
Imposte sul reddito	-770	-921	151	-16,4%
Risultato Netto	419	-2.746	3.165	-115,3%

4.4 TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	67.866
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	67.866
4) Costi della produzione	65.202
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	6.266
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	58.936
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	8.930

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Ente è impegnato in una complessa opera di riorganizzazione e rilancio, che lo vede operare principalmente su fronte, del riavvio delle delegazioni, per le quali sono stati sottoscritti due contratti nel 2019. A questo l'Ente aggiunge un impegno nella diffusione delle Autoscuole Ready2Go. Dal buon esito delle operazioni sopra descritte deriverà il ritorno a un costante utile di esercizio.

5. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 419 che intende destinare alla riduzione del deficit patrimoniale

IL PRESIDENTE
Mario Maulu